

www.guitarclubmagazine.com

Steve Lukather - GOODFELLAS ON TOUR
10 BIGLIETTI PER TE! Leggi a pag 29

Ottobre 2010
n. 10 - anno XXVII - Mensile
Il Volo srl Editore - Milano

6,00€

Guitar Club

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Milano



DAVE MURRAY & ADRIAN SMITH
The Final Frontier

DWEEZIL ZAPPA
NEL NOME DEL PADRE...

LEE RITENOUR
6 STRING THEORY

LICKANTROPO
Tony McAlpine

ZAKK
Wylde

Order Of The Black

AGENDA
DISEGNI DI BASSO
GUITAR REC
HI-TECH
PROGRESSIVE
SESSIONMEN
SPEEDLICK
TRA ALTI & BASSI

GLENN HUGHES
BLACK COUNTRY COMMUNION
CHIAMATA ALLE ARMI PER
L'ESERCITO DEL ROCK'N ROLL...



EGNATER - LINE6 - MORLEY - PAOLETTI - ZOOM



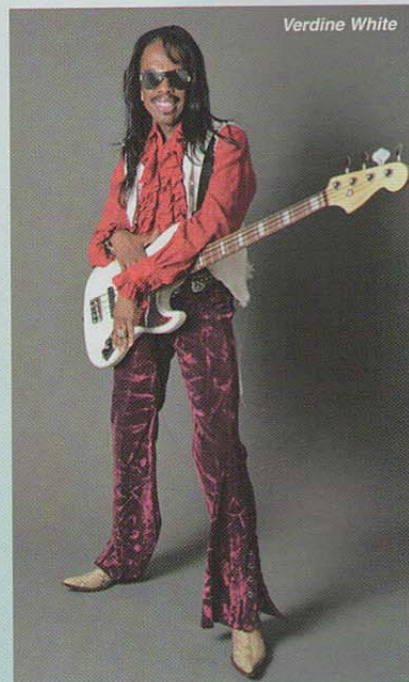
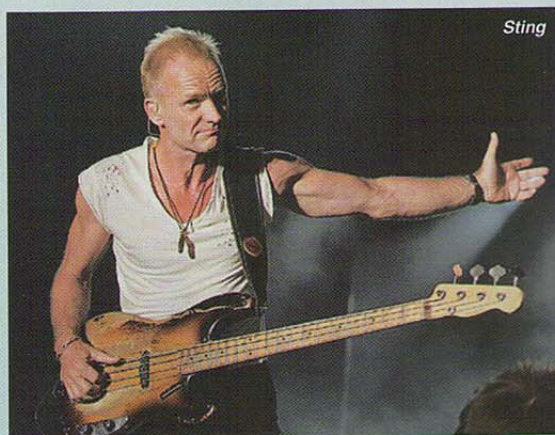
la scala pentatonica maggiore

Tempo fa (...ad onor del vero, un bel po' di tempo fa... precisamente sul numero di Guitar Club di gennaio 2006) iniziai a parlarvi delle **scale pentatoniche**, ossia quelle scale costituite da cinque suoni, largamente adottate nel rock quanto nel blues (con preferenza da parte dei

musicisti di questa area verso la pentatonica minore) e nel jazz (con un utilizzo più ardito).

A suo tempo, riguardo alla storia degli strumenti a corde, dicemmo che per il basso elettrico e la chitarra, le scale pentatoniche sono state di gran lunga il principale punto di riferimento melodico nella costruzione di riff potenti ed essenziali... a prescindere dal fatto che il musicista potesse essere un virtuoso del proprio strumento o, semplicemente, un dignitoso accompagnatore dotato di buon gusto (... qualità quest'ultima che, a mio avviso, continua a fare la differenza...).

Al proposito, mi vengono in mente tanti bei nomi, tra cui vorrei citare **Sting**,



1

III V VII

2

III V VII IX

3

III BV BV VII BVII IX



Anthony Jackson, Robert Bell, Verdine White. Ma procediamo con ordine.

Pratichiamo

Passiamo quindi ad alcuni esercizi che ho pensato di elaborare sulla scala **pentatonica maggiore di Sol**, che utilizzano le note: Sol-La-Si-Re-Mi.

Tali esercizi si sviluppano lungo un'estensione di due ottave, consentendo di muoversi lungo la tastiera dal III al XII tasto.

I primi quattro esercizi procedono ritmicamente a terzine, gli altri due a quartine.

In linea generale, tutti implicano un'apertura piuttosto ampia della mano sinistra e talvolta si fa uso del barré... anche se quest'ultimo non impegna l'indice per più di due corde. Di qui la necessità di effettuare tali esercizi dapprima molto lentamente, per poi accelerarli in un secondo momento.

Non mi resta che augurarvi buon lavoro.

Scala pentatonica - breve ripasso

La **scala pentatonica maggiore** (ottenuta eliminando dalla scala maggiore le note che determinano i semitoni - se siamo in Do, ad esempio, le note Fa e Si), presenta la seguente struttura intervallare: tono/tono/terza minore/tono/terza minore.

La **scala pentatonica maggiore di Do** sarà costituita dalle note Do-Re-Mi-Sol-La. Può essere suonata su: C (triade), C add9, C maj7, C 6/9, C maj9, C maj13.

La **scala pentatonica minore** (ottenuta elidendo i semitoni dalla minore naturale), presenta la seguente struttura intervallare: terza minore/tono/tono/terza minore/tono.

La **scala pentatonica minore di La**, ricavata dalla scala di La minore naturale, sarà costituita dalle note La-Do-Re-Mi-Sol. Regge i seguenti accordi: A min (triade), A min/add9, A min7, A min9, A min11, A min13.

L'assenza dei semitoni all'interno della scala, semplifica il lavoro del musicista che dispone così di materiale melodico sufficiente per una compiuta elaborazione di un certo fraseggio (potremmo dire che gli viene offerta una sorta di sintesi dell'accordo...), senza correre il rischio di soffermarsi su note che esigono una risoluzione (come il quarto ed il settimo grado della scala maggiore e come pure il sesto grado della minore naturale, anch'esso di difficile gestione).

In definitiva, la pentatonica è quella scala che permette ogni libertà, soprattutto se si suona un assolo: essa ci consente di cominciare e di concludere la frase su qualsiasi nota della scala, senza doverci preoccupare di evitare fastidiosi attriti (... pensate se si suonasse a lungo una quarta su di una triade maggiore!) Forse è questa la ragione del successo di questa scala così semplice ed enigmatica al tempo stesso, col suo sapore orientaleggiante...

4



5



6

